

VareseNews

Con le braccia e col cuore, il chiosco arriverà a Borbona

Pubblicato: Sabato 11 Marzo 2017



Una vita a vendere fiori e il chiosco adesso chiuso, sempre lì, fra la rotonda degli alpini e il cimitero: **perché non regalarlo a chi ha bisogno?**

La storia di Mauro e Franca, i proprietari della rivendita di fiori di Gazzada Schianno **l'avevamo raccontata tempo fa** con la catena di solidarietà che mise in rete la necessità di una giovane imprenditrice che ha perso tutto nel terremoto e la generosità dei varesini.

Oggi, sabato 11 marzo, un altro atto di questa vicenda che ha il sapore delle cose buone della vita è andato in scena fra bicchieri di vino e cacciaviti, fette di salame e brindisi per uno spuntino di mezzogiorno a lavoro finito: **del chiosco rimane solo la struttura, che verrà a giorni caricata su di un camion e trasportata a Borbona**, uno dei comuni della provincia di Rieti **fra i più colpiti dagli eventi sismici di agosto e di ottobre**.

Leggi anche

- **Gazzada Schianno** – “Regalo il mio chiosco ai terremotati”
- **Gazzada Schianno** – “Regaliamo il nostro chiosco” e la provincia si mobilita
- **Gazzada Schianno** – Il chiosco dei fiori parte per le zone terremotate
- **Gazzada Schianno – Borbona** – Il chiosco dei fiori è arrivato a destinazione
- **Gazzada Schianno – Borbona** – Il chiosco di Gazzada ora è in piazza a Borbona: missione compiuta!

Il resto, tubi, parti mobili, cerniere, pedane e quant'altro **è stato smontato oggi**, dagli uomini della protezione civile, ma anche dai tanti volontari di piccole aziende e associazioni del territorio che si sono date appuntamento a Gazzada per lavorare sodo.



Meritano di essere citati, infatti, il Motoclub di Gemonio, la Fonderia Casati di Varese e i lattonieri Fratelli Garbui di Gemonio.

Poi ci sono i coniugi Lucia e Mauro Donghi, quest'ultimo **autotrasportatore dell'omonima azienda che ha messo a disposizione il suo mezzo** per caricare la struttura e **portarla nel luogo dove servirà a donare quella linfa vitale che si chiama lavoro** e che permetterà di far rinascere una famiglia.

Un meraviglioso esempio dell'Italia unita che proprio da Gazzada Schianno rende omaggio alla laboriosità al buon cuore dei varesini.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it

